

Chiamami

# LIBER

LIBRI PER BAMBINE E RAGAZZE

Estratto da LiBeR 142

Aprile - Giugno 2024

Dietro ogni storia c'è una storia. Anche in questa. Leggete "la nota dell'autore" nell'ultima pagina a conclusione del volume. Ve ne accorgete.

In filigrana, la storia di una bambina, sottratta al lavoro della terra per andare a servizio nelle case dei ricchi in città. La sua storia, di "domestica bambina", sottratta al lavoro della terra per andare a servizio nelle case dei ricchi in città.

Un'altra storia, quella di un'operaia, che si scontra con la fabbrica. Una storia di lotta, di resistenza, di sacrificio. Una storia di una donna che si batte per i diritti dei lavoratori.

Una storia di amore, di passione, di dedizione. Una storia di una donna che si batte per i diritti dei lavoratori. Una storia di una donna che si batte per i diritti dei lavoratori.



Rosella Picech

LiBeR

Redazione e amministrazione

Fondazione Accademia dei Perserveranti

Piazza Dante 23 - 50013 Campi Bisenzio (FI)

Tel. 055 8979403

E-mail: liberweb@idest.net

www.liberweb.it

– "Maria" e poi "Giulietta" –

## Come funziona un ponte?

Roman Beljaev; trad. di Claudia Zonghetti  
La Nuova Frontiera  
Junior, 2024, 62 p.  
€ 19,90 ; Età: da 8 anni



Con uno sguardo internazionale, Roman Beljaev, dopo il successo di *Come funziona un faro?*, ci conduce in un viaggio affascinante alla scoperta dei ponti.

Fuori di metafora, un ponte serve per collegare: due rive, due città, due paesi, due nazioni e, meravigliosamente, anche due continenti. Ma un ponte è anche il mezzo metaforico per raggiungere altre persone, altre lingue e culture.

Conoscere quindi dove nasce il ponte, e come si sviluppi nella civiltà umana, è una occasione preziosa.

La recente divulgazione per ragazzi è bellissima: oltre al rigoroso lavoro scientifico, si ha la possibilità di soddisfare le mille curiosità che possono sopraggiungere alla mente. Rispondere, con dovizia di particolari e con uno sguardo ironico, ai mille "perché?" dei bambini è davvero importante. Senza dimenticare l'apporto fondamentale dato dalle illustrazioni, qui realizzate dallo stesso Beljaev, grafico e illustratore russo.

Il ponte nasce in maniera spontanea in natura: un albero caduto dalla riva che si appoggia all'altra riva, un sistema di liane che nel groviglio crei un ponte tra due alberi, delle pietre che affiorino da una riva all'altra. Di esempi ce ne sono molti. Poi è arrivato l'uomo, con la sua

tecnologia sempre più avanzata, con il pensiero sempre più preciso. Dai primi ponti costruiti con un sistema di corde, si è arrivati a ponti sospesi, basculanti, dall'apparenza leggerissima, creati da architetti internazionali. Ma come è possibile costruire ponti lunghissimi che possano reggere al peso costante e continuo di mezzi e persone? Quale incredibile tecnologia

## Esplorare ponti

c'è dietro? E da dove arriva questa perizia? E perché nel Medioevo, nei secoli bui in cui si era persa memoria di molte delle opere di ingegneristica romana, si parlava dei "Ponti del Diavolo"?

Un libro di divulgazione come questo apre alla meraviglia e al pensiero complesso. Il mondo viene osservato sia da un punto di vista diacronico che sincronico, creando implicitamente tanti collegamenti e ponti semantici e storici.

Angela Catrani